



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VRVE01000P: AGLI ANGELI

**Scuole associate al codice principale:**

VREE066004: PRIMARIA EDUCANDATO AGLI ANGELI

VRMM09200G: MEDIE EDUCANDATO AGLI ANGELI

VRPC03000N: LICEO EDUCANDATO AGLI ANGELI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

-Tutti gli alunni del primo ciclo hanno concluso con successo gli studi. Nella scuola secondaria di primo grado il 100% degli alunni di classe prima e di classe seconda sono stati ammessi alla classe successiva. I diplomati con votazione superiore a 8/10 è del 65,7% . Nello specifico la fascia di valutazione di 8/10 è quella più rappresentata con 32,1%. Tutte le percentuali di fascia sono superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. - Nella scuola secondaria di secondo grado, le numerose sospensioni di giudizio si trasformano in promozione. La scuola ha messo in atto diverse azioni per contrastare le difficoltà di apprendimento: percorsi di allineamento ad inizio anno, sportelli disciplinari help, corsi di recupero.

### Punti di debolezza

-Percentuali di sospensione di giudizio più alta rispetto alla media nazionale in quasi tutti gli indirizzi liceali. - Relativamente ai voti di uscita dell'Esame di Stato la percentuale dei voti superiori a 80 nei licei è più bassa rispetto alla media regionale e nazionale -Relativamente ai trasferimenti in uscita dei licei le percentuali sono maggiori rispetto alla media soprattutto nel liceo classico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel primo ciclo la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Nel secondo ciclo la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali nel primo ciclo ed è leggermente superiore nel secondo ciclo. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (8-10 ) nel I ciclo è superiore alle medie nazionali; nella scuola secondaria di secondo grado è leggermente inferiore rispetto al riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Per la scuola primaria i risultati raggiunti in matematica, in italiano e in inglese (sia listening che reading) sono superiori rispetto alla media nazionale, regionale e del nord est, su tutte le classi. E' stato riscontrato un evidente errore di trascrizione dei dati già segnalato all'Invalsi , quindi in attesa di rettifica. Nella scuola secondaria di primo grado i risultati in italiano e in matematica sono superiori rispetto alla media nazionale, regionale e del nord est. Nelle prove di inglese gli studenti si collocano a un livello ampiamente superiore. Nei Licei classici (Europeo, tradizionale e con le curvature) i risultati nelle varie prove si attestano ad un livello superiore a quello nazionale.

## Punti di debolezza

Nel percorso scientifico del liceo, risultati Invalsi sono mediamente inferiori rispetto alla media del nord-est e del Veneto. Nelle classi del liceo coreutico dove non e' presente il potenziamento di lingua inglese si nota una flessione dei risultati delle prove. La variabilità di punteggio all'interno delle classi risulta molto alta in tutti i percorsi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Essendo il nostro istituto molto articolato con la presenza di tre ordini di scuola e con una pluralità di percorsi liceali, gli esiti risultano disomogenei. Nel caso delle prove standardizzate, il primo ciclo si pone decisamente al di sopra delle medie nazionali, mentre per il liceo, se pur con differenze nei vari percorsi, si registrano alcuni risultati inferiori alle medie.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati a distanza relativi al primo ciclo sono in linea con il punteggio percentuale corretto per il cheating in tutte le prove. Gli alunni che la secondaria di primo grado nel nostro istituto ottengono buoni risultati sia negli esiti al termine del biennio superiore così come nelle prove invalsi. La percentuale di studenti liceali che si sono immatricolati dopo il diploma è di circa l'80%. Nel triennio 2018-2020 la percentuale di studenti che si è inserita nel mondo del lavoro è passata dal 20% al 12%. Un aspetto che ha favorito la prosecuzione degli studi è una buona attività di orientamento in uscita, anche la collaborazione con le università e il Cosp.

### Punti di debolezza

Nella secondaria di primo grado permangono evidenti differenze di profitto nel primo anno mentre in classe terza il livello si stabilizza verso l'alto pur nelle difficoltà di far raggiungere a tutti i livelli attesi. Nel liceo la situazione pandemica degli ultimi tre anni ha spostato la scelta post diploma verso un ambito lavorativo e dall'analisi dei dati si desume che circa il 10% degli studenti diplomati non si è immatricolato né risulta inserito nel mondo del lavoro.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate nel primo ciclo sono ottimi, permangono invece difficoltà negli indirizzi scintifici del liceo dove sia in italiano che in matematica gli esiti raggiunti, sia pur inlinea con la media nazionale sono inferiori nell'area nord-est e del Veneto. Il collegio ha preso coscienza di ciò e si è attivato per lavorare e progettare una didattica più aperta al problem solving e alle richieste delle prove medesime.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi

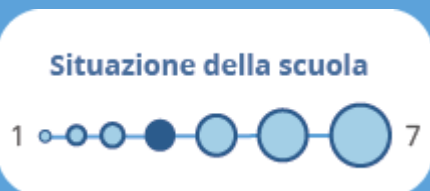


didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola con lavoro d'aula e/o nel piccolo gruppo, attività laboratoriali, in alcuni casi anche individualizzati . (scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) tenendo conto delle specifiche esigenze di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata nel primo ciclo, meno tra la scuola secondaria di 1° grado e il liceo. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno, soprattutto dalle università. La scuola realizza incontri di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. Organizzato il lavoro di accompagnamento dei docenti tutor nelle classi del triennio terminale del liceo in vista della scelta universitaria e/o lavorativa post-diploma



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni pur presente, è da attuare in modo più strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto si pone come una scuola aperta al territorio, che collabora costantemente con le agenzie educative e le associazioni (sportive, culturali, di volontariato) in esso presenti. I nostri studenti sono spesso coinvolti in iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale, dall'Università, in corsi e/o concorsi banditi da svariati enti. Molti progetti affrontano tematiche di particolare pregnanza sociale, raccogliendo un'adesione allargata e determinando un impatto positivo sulla coscienza civile e socio-ambientale dei cittadini. Attraverso convenzioni, protocolli di intesa, accordi di rete ecc... l'istituto ha intrapreso uno stile progettuale comune e condiviso che dà sicuramente valore all'offerta formativa. In qualità di principali stakeholders, le famiglie sono spesso invitate a esporre le loro istanze in ordine all'efficacia dei servizi, sia durante le occasioni collegiali, sia in occasioni meno formalizzate. Il feedback attraverso un monitoraggio, rivolto ai genitori ed agli alunni per rilevare il grado di soddisfazione sulle attività, diventa prezioso per la progettazione futura. Occorre tuttavia stimolare la collaborazione e la condivisione delle scelte con le famiglie che a volte assumono atteggiamenti diffidenti e resistenti al cambiamento.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innalzare i livelli dei risultati finali anche valorizzando le eccellenze.

### TRAGUARDO

Migliorare le performances nelle prove standardizzate



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrazione di prove standardizzate per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il raccordo tra i tre ordini di scuola e in particolare tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. Riunioni mirate con i capi di dipartimento in verticale. Confronto tra gruppi trasversali di docenti sulle metodologie didattiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Recupero in itinere e attivazione di attività/corsi di recupero e potenziamento.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione didattica laboratoriale
5. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione uso di software specifici
6. **Inclusione e differenziazione**  
Partecipazione a gare, concorsi ed olimpiadi a livello nazionale
7. **Continuità e orientamento**  
Programmare il coinvolgimento attivo di un maggior numero di enti di formazione e non presenti a livello locale e nazionale
8. **Continuità e orientamento**  
Potenziare il raccordo tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado tra docenti con progetti condivisi e con il passaggio di informazioni sugli alunni.
9. **Continuità e orientamento**  
Implementazione della didattica orientativa.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati ottenuti della secondaria di 2° grado del liceo scientifico e delle scienze applicate.

### TRAGUARDO

Innalzamento del livello delle competenze in tutti gli ambiti ( lingua italiana, inglese e matematica). Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrazione di prove standardizzate per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il raccordo tra i tre ordini di scuola e in particolare tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. Riunioni mirate con i capi di dipartimento in verticale. Confronto tra gruppi trasversali di docenti sulle metodologie didattiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitoraggio e progettazione del nuovo liceo scientifico in Data Science e intelligenza artificiale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione didattica laboratoriale
5. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione uso di software specifici
6. **Inclusione e differenziazione**  
Partecipazione a gare, concorsi ed olimpiadi a livello nazionale
7. **Continuità e orientamento**  
Programmare il coinvolgimento attivo di un maggior numero di enti di formazione e non presenti a livello locale e nazionale
8. **Continuità e orientamento**  
Potenziare il raccordo tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado tra docenti con progetti condivisi e con il passaggio di informazioni sugli alunni.
9. **Continuità e orientamento**  
Implementazione della didattica orientativa.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalla lettura dei dati statistici è emersa una carenza nell'ambito scientifico, per cui le priorità



scelte hanno l'obiettivo di migliorare la media rispetto agli standard regionali in modo tale da raggiungere gli obiettivi della area Nord- Est e del Veneto in matematica innanzitutto e di valorizzare le eccellenze.